

I DATI DI ANCONA ENTRATE

Evasione fiscale, recuperati in un anno 10 milioni di euro Ipotesi rottamazione

Servizio a pagina **10**



Caccia ai furbetti del fisco

Evasione, recuperati 10 milioni di euro

Ancona Entrate compie 20 anni e snocciola i dati del 2025: «Riscossi 64 milioni di euro, ma senza vessazioni»

Ancona Entrate compie 20 anni e riassume la sua crescita esponenziale nel recupero delle risorse con una mano sempre tesa al sostegno della cittadinanza. Dalle cartelle esattoriali alle ingiunzioni di pagamento, ma senza vessazioni. A parlare della società controllata al 100% dal Comune di Ancona ci pensano alcuni numeri prominenti e straordinari: 64 milioni di euro riscossi nel 2025 di cui quasi 10 rientrati dalle evasioni e poi 74% del recupero dell'IMU (media nazionale al 31,9%), TARI al 77% (22,9%) e addirittura il 100% dal CUP (Canone unico patrimoniale, in Italia al 28,6%); c'è poi il capitolo della riscossione coattiva dove negli ultimi anni è avvenuto un vero e proprio cambio di paradigma, passando da 1,8 milioni di euro a 4,4 milioni di euro lo scorso anno in tempi molto brevi, 8-12 mesi, con un aumento del 137%. Tra le operazioni più proficue: il recupero di 100mila euro di Tari non pagata da un soggetto tra il

2013-2024, incamerati grazie a un pignoramento presso terzi; la riscossione di 230mila euro su un debito di 300mila euro per canoni pubblicitari plurienali; l'individuazione di contribuenti Tari in precedenza ignoti alla riscossione.

Non solo 'maniere forti', com'è giusto che sia con i furbetti dell'evasione sempre pronti a scavalcare le regole in attesa della prossima rottamazione, ma anche un aiuto nei confronti di chi veramente naviga in pessime acque e ha bisogno di sostegni come le rateizzazioni; un sistema che ha prodotto benefici nei confronti di tutti i contribuenti comunali poc'anzi ricordati: «Stiamo parlando di una delle realtà migliori che svolge una funzione sociale insostituibile e un intervento di fiscalità locale equa, avvicinando sempre di più i cittadini ai servizi pubblici – sono le parole del sindaco, **Daniele Silveti** – La lotta all'evasione resta uno degli asset principali della nostra società control-

lata e le risorse recuperate le investiamo in maniera trasparente sulle opere della città. Su Ancona Entrate la mia giunta ha creduto da subito potenziando il suo servizio e i dati di crescita negli ultimi tre anni lo testimoniano». Il vice di **Silveti, Giovanni Zinni**, assessore con delega al bilancio, oltre a ricordare gli ottimi risultati, sottolineando in particolare le operazioni sulle concessioni cimiteriali e su quelle pubblicitarie, di cui il Carlino ha dato notizia, ha parlato di un tema strettamente collegato: «Stiamo valutando se attivare l'ultima rottamazione prevista dal governo nazionale, le cui adesioni devono arrivare entro il 30 di questo mese. Non vorremmo ci fosse iniquità verso chi ha aderito ai piani di rateizzazioni per poi vedersi scavalcati



Peso: 29-1%, 38-68%

da chi invece aspettava un condono. Potremmo aderire solo per i crediti che siamo ormai certi non recupereremo più, tipo sanzioni stradali di 4 o più anni fa e così via».

L'Amministratore Unico di Ancona Entrate, Carlo Raccosta, ha ricordato le modifiche del sistema nel recupero crediti, come ad esempio l'introduzione del pignoramento verso terzi per poi accennare a un'evoluzione: «Vorremmo mettere a disposizione le nostre conoscenze verso quei Comuni del territorio che hanno difficoltà a recuperare i crediti. Ce ne sono 4 che ri-

scuotono meno del 17%».

Infine la parte viva di Ancona Entrate: «Il nostro valore aggiunto sono le risorse umane - ha sottolineato il direttore, Leonardo Giacchetta, vero artefice della crescita esponenziale di Ancona Entrate - Nell'era dell'Intelligenza Artificiale noi opponiamo la presenza fisica e sociale del nostro personale straordinario per garantire un rapporto diretto con i contribuenti».

Pierfrancesco Curzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VICESINDACO ZINNI

«Stiamo valutando se attivare l'ultima rottamazione prevista dal governo nazionale»

IL CASO

Tra le operazioni più proficue: il recupero di 100mila euro di Tari non pagata da un tizio tra il 2013 e il 2024

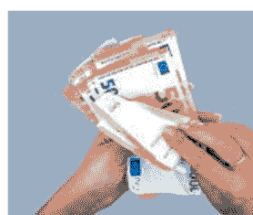
I numeri in pillole

1 Imu e Tari

E' al 74% il recupero dell'Imu (media nazionale al 31,9%), Tari al 77% (22,9%) e addirittura il 100% dal CUP (Canone unico patrimoniale, in Italia al 28,6%); la riscossione coattiva è passata da 1,8 a 4,4 milioni di euro lo scorso anno con un aumento del 137%

2 Le rateizzazioni

L'importo di rateizzazioni tra il 2022 e il 2025 ha superato i 15,8 milioni. Tra i motivi di vanto della gestione ci sono i 14.023 utenti serviti nel 2025 (+9,96%) con tempo medio d'attesa di sei minuti (-28%) ha spiegato Ancona Entrate



3 I record

Tra le operazioni più proficue: il recupero di 100mila euro di Tari non pagata da un soggetto tra il 2013-2024, incamerati grazie a un pignoramento presso terzi; la riscossione di 230mila euro su un debito di 300mila euro per canoni pubblicitari pluriennali



Il sindaco Silvetti e i vertici di Ancona Entrate nella conferenza stampa di ieri



Peso:29-1%,38-68%